

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 28 DEL 23-07-2015

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER RIPERIMETRAZIONE ZONA C2n/12 IN SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA, L.R. 61/85 ART. 50 COMMA 4 LETT. a) - ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Sernaglia della Battaglia è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) il quale suddivide il territorio in zone territoriali omogenee ed individua comparti urbanistici dove gli interventi sono subordinati all'approvazione di uno Piano Urbanistico Attuativo (PUA);
- è pervenuta in data 23.04.2015 prot. 4981 a nome dei signori Simonetta Bruno, Simonetta Verena e Simonetta Barbara, proprietari di immobili ricadenti all'interno della zona C2n/12, soggetta a Piano Urbanistico Attuativo, in località Sernaglia della Battaglia, una richiesta di ripermetrazione dell'ambito di intervento.
- tutti i proprietari dei terreni rientranti entro il perimetro soggetto ad obbligo di PUA e individuato catastalmente al Foglio 5 m.n. 510-1023-1024-1136-1025 hanno sottoscritto la richiesta, manifestando la loro volontà di non aderire ad un intervento complessivo di urbanizzazione;
- per acconsentire a tale richiesta è necessario procedere alla redazione di una variante al P.R.G.;

VISTO l'art. 48 della L.R. 11/2004, il quale dispone che *"fino all'approvazione del primo P.A.T. il Comune non può adottare varianti allo strumento urbanistico generale vigente, salvo.....quelle disciplinate dall'art. 50, commi da 4 a 8 e 16 della L.R. n. 61/1985"* e rilevato che tra le varianti parziali regolate dal comma 4 dell'art. 50 citato rientrano anche quelle di "individuazione dei perimetri dei piani urbanistici attuativi", indicate alla lettera a);

VISTO quanto dispone l'art. 21 della L.R. 11/2014 in merito alla delimitazione dell'ambito territoriale del comparto urbanistico;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 77 in data 15.06.2015 con cui è stato formulato atto di indirizzo all'ufficio tecnico comunale per la redazione di una variante parziale al P.R.G. finalizzata ad individuare un nuovo ambito di intervento soggetto a PUA, all'interno del perimetro della zona C2n/12 di Sernaglia della Battaglia, ritenendo che la richiesta pervenuta possa essere accolta e la variante redatta sul presupposto che sia garantita la corretta gestione delle potenzialità urbanistiche e del relativo consumo del suolo;

VISTA la variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. a) della L.R. 61/85, elaborata dall'ufficio Urbanistica Comunale e composta dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICA
- ESTRATTO P.R.G. VIGENTE, PROPOSTA, COMPARATIVA

CONSIDERATO che la variante si sostanzia in una modifica cartografica consistente in una suddivisione in due comparti di dimensioni ridotte, aventi maggior omogeneità rispetto all'assetto delle proprietà e dell'edificato esistente;

DATO ATTO che dal punto di vista del dimensionamento del PRG non vi sono cause ostative, dato che non è previsto alcun aumento di volume complessivo previsto attualmente dal P.R.G. per la Z.T.O. C2n/12, località Sernaglia della Battaglia, ma solo una sua distribuzione interna fra i comparti urbanistici derivanti dalla suddivisione in esame.

VISTO che rimangono immutate le previsioni a strandads urbanistici all'interno dei singoli comparti, proporzionali alla potenzialità edificatoria degli stessi, da verificare caso per caso anche in

relazione alla possibilità di concedere l'istituto della monetizzazione e le prescrizioni particolari riportate nel repertorio normativo allegato alle N.T.A vigenti che sono:

- *la cessione gratuita all'Amministrazione comunale del 40% della superficie e della relativa edificabilità per essere destinata a Edilizia Residenziale Pubblica per edilizia convenzionata, edilizia di trasferimento da zone a credito fondiario, crediti fondiari etc. come da Regolamento comunale;*
- *nell'elaborazione dello strumento urbanistico attuativo è necessario osservare le prescrizioni contenute nel Parere di compatibilità idraulica che fa parte integrante della presente Variante;*
- *tra le opere di urbanizzazione lo S.U.A. deve comprendere opere di scolo che convogliano l'acqua al Pateanello, a valle.*

DATO ATTO che in data 07.07.2015 prot. 279653 la Regione Veneto – sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso, ha espresso la non necessità della valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3637 del 13.12.2002, relativa alle aree interessate dalla variante;

VISTO che in data 21.07.2015 la Commissione Urbanistica comunale ha espresso parere favorevole alla proposta di variante al PRG in oggetto;

DATO ATTO che lo schema della presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, è stato preventivamente pubblicata presso l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Consiglieri presenti al momento del voto n. xx

Con voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza degli scrutatori:

- favorevoli n. xxx
- contrari n. xxx
- astenuti n. xxx

DELIBERA

1. di adottare, per quanto espresso nelle premesse la variante parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera a), della Legge Regionale Veneto 27 giugno 1985, n. 61, così come composta dai seguenti elaborati:
 - RELAZIONE TECNICA
 - ESTRATTO P.R.G. VIGENTE, PROPOSTA, COMPARATIVA
2. di dare atto che con l'adozione del presente provvedimento entrano in vigore le norme di salvaguardia, come previsto dagli artt. 48 e 71 della citata L.R. Veneto n. 61/1985;
3. di dare atto che:
 - il presente provvedimento è depositato, a disposizione del pubblico, per 10 (dieci) giorni consecutivi presso la Segreteria del Comune e della Provincia;
 - dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia;
 - del deposito è data a cura dell'Ufficio, opportuna pubblicità mediante pubblicazione sul sito web del Comune;
 - nei successivi 20 (venti) giorni consecutivi, chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata, ai sensi della normativa vigente;
4. di incaricare, a tal fine, il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica all'adozione di tutti i successivi ed opportuni atti, necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;

5. Di dare atto che lo schema della presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, è stato preventivamente pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione;